

## **Ferrovie: in Lombardia nuovi sistemi integrati di security nelle stazioni**

Nuovi impianti integrati di security come la videosorveglianza intelligente, le colonnine di soccorso, i sistemi antintrusione e controllo accessi, renderanno le stazioni di Lodi, del Passante di Milano, di Sesto San Giovanni e a Busto Arsizio ancora più sicure.

Interventi di questo tipo sono già stati conclusi nella stazione di Bergamo, dove sono terminate le attività di installazione e configurazione del sistema di controllo a distanza del nuovo impianto. Qui infatti è già attiva la videosorveglianza intelligente, dotata di 36 telecamere per il controllo delle banchine, dei sottopassi, delle principali aree di stazione, a cui si aggiungono due colonnine di soccorso installate sulla banchina e nel sottopasso pedonale.

Integrate nell'impianto, ulteriori sei telecamere installate dal Comune nel prolungamento del sottopasso che collega i due quartieri adiacenti la stazione. Nell'arco delle 24 ore l'intero sistema è controllato a distanza dal posto Polfer di stazione, presenziato su due turni, oltre che dalla Questura di Bergamo, negli orari non coperti dal servizio Polfer, per un investimento di oltre 250.000 euro.

Nella stazione di Lodi sarà quindi realizzato un intervento analogo a quello di Bergamo, con i lavori che inizieranno il prossimo settembre e saranno ultimati entro il 2009, con un investimento di circa 200.000 euro.

Il Passante di Milano vedrà invece la realizzazione nei prossimi 24 mesi un sistema che consentirà il controllo di tutte le aree critiche delle stazioni, come le banchine, gli atri, gli accessi e i locali tecnici. Saranno 500 le telecamere dotate di apparati per la video analisi che rimandano ad un unico centro di controllo, per un investimento di oltre 3.500.000 euro.

Analoghi interventi sono previsti per le stazioni di Sesto San Giovanni e Busto Arsizio, per due sottostazioni elettriche (a Milano Rogoredo e a Milano Centrale) e per alcune gallerie. Le opere saranno realizzate entro maggio 2010 con un investimento di circa 400.000 euro.

I nuovi sistemi di sicurezza sono stati condivisi con la Polizia di Stato e rispondono alla normativa vigente in materia di tutela della privacy.